

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **21.04.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **21.04.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **723** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 44

del 21/04/2017

OGGETTO: Attribuzione risorse finanziarie riscossione canoni idrici pregressi

L’anno **duemila diciassette** il giorno **21** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 09.45 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori:

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Dr. Pietro Paolo Piras, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto:

- dell’esigenza di assicurare la gestione della procedura afferente la riscossione di canoni idrici anni 2003/2004 gestiti da pregresso affidatario già sollecitati e ingiunti ripetutamente dall’ente;

- che la gestione del procedimento amministrativo in parola esige il confronto con utenza (almeno 350 posizioni debitorie), l'adozione di nuovi rateizzi, controlli contabili sui pagamenti nonché avvio delle procedure esecutive che, a seconda degli esiti, potranno condurre allo stralcio dei residui;
- che il costo per la gestione del procedimento in argomento, stante anche la carenza grave di organico, se effettuata in economia sarebbero ben maggior rispetto alla esternalizzazione con affidatario esperto in grado di curare l'intero procedimento e predisporre, eventualmente, gli atti per attivare le misure coattive/esecutive, ma soprattutto si impone l'avvio di una drastica e perentoria azione amministrativa per impedire pericolose prescrizioni;
- che in seguito a specifica indagine di mercato risulta che l'importo necessario per gestire la procedura in argomento ed ogni atto comprese le rateizzazioni ed il controllo sui versamenti;

Evidenziato che per assicurare la gestione dell'attività di riscossione occorre l'assegnazione di un importo pari ad euro:

- 5.00,00 + Iva al 22% (per un importo totale pari ad euro 6.100,00);

Dato atto:

- che si ritiene opportuno fornire indicazioni generali sul presidio del procedimento affinché il responsabile competente possa procedere con i relativi adempimenti gestionali, in particolare appare necessari concordare alcuni aspetti procedurali:
- l'incasso su conti/correnti dell'ente (appositamente costituito) per i canoni idrici 2003/2004;
- Al contribuente devono essere accollate spese generali pari ad euro 20,00 (comprensivi delle spese di spedizione, cancelleria e spese generali per il lavoro necessario per la definizione delle ingiunzioni);
- attività di sportello per giorni 6 totali presso sede individuata dall'ente e attività di call center con un numero telefonico disponibile 3 h al mattino e 3 ore per n. 4 giorni alla settimana dal martedì al venerdì (due al mattino dalle ore 9.30 alle 12.30 ed il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00);
- disciplina del rateizzo:
- a) acconto pari al 25% della somma dovuta da pagare anticipatamente (al c/corrente del comune);
- b) massimo n. 6 rate per gli importi restanti;
- c) le rate dovranno risultare adeguate all'interesse legale;
- d) file aggiornato sui rateizzi da trasmettere contestualmente anche all'ente (ufficio tributi) – o trasmissione di ogni singola richiesta per conoscenza all'ufficio.
- durata dell'incarico fino allo smaltimento dei rateizzi (massimo 12 mesi dall'affidamento dell'incarico);
- pagamento 3 rate a scadenza quadrimestrale dalla presentazione della fattura;
- obblighi di consegna:

- 1. alla scadenza del termine per adempiere alle obbligazioni ingiunte dei documenti necessari per la trasmissione per le procedure esecutive;
- 2. alla scadenza dei 12 mesi consegna della banca dati relativi al rateizzo con chiara indicazione dei soggetti che hanno completato il pagamento e soggetti che ancora non vi abbiamo proceduto;
- relazione finale sullo stato di avanzamento lavori.

Acquisito il parere favorevole, stante il pericolo di prescrizioni, del responsabile del servizio gestione delle risorse Usai dott. Stefano che rileva come pur in gestione provvisoria è indispensabile attivare la procedura di cui in premessa, con la relativa attribuzione di risorse, al fine di evitare gravi danni erariali all'ente.

Per quanto

DELIBERA

Di attribuire al responsabile del servizio gestione delle risorse la somma di euro 6.100,00 Iva compresa per la gestione della procedura di riscossione dei canoni idrici anni pregressi;

L'immediata esecutività dell'atto presente.